

Il rinascimento del congresso nazionale SIMeL

Davide Gavarina

Il 26-28 ottobre si è svolto a Santa Margherita di Pula (Cagliari) il 14° congresso nazionale della Società Italiana di Medicina di Laboratorio. Marcello Angius, presidente del comitato organizzatore, ha saputo fondere la proverbiale ospitalità sarda ad una qualità scientifica e organizzativa tale da porre in difficoltà i prossimi comitati organizzatori. Nella cornice di Forte Village, oltre 600 iscritti hanno partecipato ai 10 workshop di giovedì e alle 5 sessioni plenarie, tavole rotonde, sessioni poster, comunicazioni, dei due giorni seguenti.

Alcuni workshop hanno saputo sintetizzare nell'ora e quindici concessa, il punto delle conoscenze o delle novità del tema trattato, grazie alla scelta sia del tema stesso, sia di relatori "esperti". Permane in qualche caso la tentazione pubblicistica dell'utilizzo di questi spazi, con l'effetto opposto di perdita di interesse o da parte della platea. Oltre alle sessioni plenarie, che hanno mantenuto spesso la classica struttura espositiva fisiopatologia - clinica - laboratorio, molto seguite sono state la seduta di informatica, dedicata all'informatica per l'accreditamento e organizzata in modo simile ad uno workshop, La tavola rotonda su diabete e laboratorio, che si è posta come continuazione e discussione della prima sessione, nonché il

forum riferito al titolo del congresso, sull'acquisizione di nuove tecnologie: costi ed efficacia.

A rendere però "propulsivo" questo congresso sono state alcune novità che possono divenire fondamentali per i prossimi congressi.

Per la prima volta, i **tecnici di laboratorio** hanno avuto la gestione completa di una sessione plenaria e di un workshop, dimostrando, oltre al bisogno di formazione che questa categoria presenta, anche una reale capacità organizzativa ed espositiva.

Quest'anno la presentazione dei **poster** è stata assai più partecipata di altri anni, con materiale di contenuto e di forma veramente elevato. L'incentivazione offerta dai numerosi premi, una reale discussione nella sessione poster, l'operazione "vota il poster" che ha coinvolto tutti i partecipanti ad esprimere il proprio giudizio sui lavori appesi, la premiazione in sede di cena sociale hanno contribuito a creare uno stimolo vivace attorno a questa attività, che vedeva spesso i pannelli rimanere bianchi.

La sperimentazione di un nuovo sistema di rilevazione delle presenze, basato sull'utilizzo di un **badge** magnetico di nuova tecnologia, ha incuriosito e coinvolto i partecipanti nella registrazione delle entrate e delle uscite dalle sale. Il sistema dovrà in un prossimo futuro poter misurare la reale fruizione dei partecipanti alle diverse attività congressuali, per poter fornire in maniera oggettiva i "**crediti**" formativi relativi.

Diverso è stato anche il discorso inaugurale del presidente Paolo Rizzotti, calato molto sulla realtà dei problemi della Società e sugli impegni che essa dovrà sostenere.

E' con un po' di emozione che inizio questo mio discorso

Chi è questo?

Quello nuovo, Rizzotti, mi pare...

